

AVVISO AI FEDELI IN VISTA DELLE CELEBRAZIONI DEI SACRAMENTI DELL'EUCARESTIA
E DELLA CONFERMAZIONE DI OTTOBRE E NOVEMBRE 2020

Non potendo ammettere più di un certo numero di fedeli in chiesa, abbiamo scelto, in queste particolari occasioni, di limitare l'accesso alle sole famiglie dei ragazzi che ricevono il sacramento per permettere il rispetto di un'adeguata distanza tra i partecipanti.

Invitiamo pertanto i fedeli, nelle domeniche indicate a destra, a prediligere la partecipazione ad una delle altre celebrazioni prefestive o festive delle parrocchie dell'Unità Pastorale o del centro città (i cui orari sono facilmente reperibili su internet) sentendoci comunque vicini ed uniti nella preghiera.



17 Ottobre ore 16.30

celebrazione sacramento Eucarestia parrocchia S. Cuore
(non sarà celebrata la prefestiva delle 18.00 al S. Cuore)

18 Ottobre ore 11.00

celebrazione sacramento Eucarestia parrocchia S. Cuore
15 Novembre ore 9.00 ed ore 11.00 (due turni)

celebrazione Confermazione parrocchia S. Cuore
(non sarà celebrata la festiva delle 8.30 al S. Cuore)

22 Novembre ore 9.00 ed ore 11.00 (due turni)

celebrazione Confermazione parrocchia S. Cuore
(non sarà celebrata la festiva delle 8.30 al S. Cuore)

LA CHIESA SIAMO NOI, TUTTI: OGNUNO HA UN SUO LAVORO NELLA CHIESA, MA SIAMO UN 'NOI' (PAPA FRANCESCO)

STIAMO CERCANDO DI GARANTIRE IL RIPRISTINO DI TUTTE LE CELEBRAZIONI SOSPESSE DURANTE L'ESTATE. PER FARLO E' NECESSARIA LA DISPONIBILITA' DI 3 VOLONTARI CHE, A TURNO, DOPO LE MESSE E I FUNERALI, AIUTINO NELLA SANIFICAZIONE DEI BANCHI. SENZA QUESTI GENEROSI "SI" NON SARA' POSSIBILE RENDERE FRUIBILE LA CHIESA IN TUTTE LE FASCE ORARIE. PER INFO SIG.RA LEDA CREPALDI AL NUMERO 0434/361092. GRAZIE!

APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

SABATO 10 OTTOBRE

ore 15:45 - 19:00 al S. Cuore incontro di formazione per catechisti con Bibliodramma

DOMENICA 11 OTTOBRE

ore 8:30 al S. Cuore **LA MESSA E' SOSPESA**

ore 9:30 all'Immacolata **LA MESSA E' SOSPESA**

ore 10:30 al S. Cuore Santa Messa Solenne per entrambe le comunità

LUNEDI' 12 OTTOBRE

ore 18:00 all'Immacolata Preghiera del Rosario

ore 18:45 al S. Cuore Consiglio di Presidenza in preparazione del CP del 19/10

MARTEDI' 13 OTTOBRE ore 18:00 all'Immacolata Preghiera del Rosario

MERCOLEDI' 14 OTTOBRE ore 18:00 all'Immacolata Preghiera del Rosario

GIOVEDI' 15 OTTOBRE ore 18:00 all'Immacolata Preghiera del Rosario

VENERDI' 16 OTTOBRE

ore 18:00 all'Immacolata Preghiera del Rosario

ore 18:00 al S. Cuore **SOSPESA LA MESSA FERIALE PER LE PROVE DI 1^ COMUNIONE**

ore 20:45 al S. Cuore in chiesa prove dei cresimandi del primo gruppo (15/11/20)

SABATO 17 OTTOBRE

ore 16:30 al S. Cuore Messa Solenne con Celebrazione del Sacramento dell'Eucarestia
(si ricorda che la partecipazione è limitata alle sole famiglie dei comunicandi)

ore 18:00 al S. Cuore **SOSPESA LA MESSA PREFESTIVA**

ore 18:30 all'Immacolata Padre Alex celebra la GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE

DOMENICA 18 OTTOBRE

ore 8:30 al S. Cuore messa festiva

ore 10:00 all'Immacolata Padre Alex celebra la GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE

ore 11:00 al S. Cuore Messa Solenne con celebrazione del Sacramento dell'Eucarestia
(si ricorda che la partecipazione è limitata alle sole famiglie dei comunicandi)

ORARI DELLE S. MESSE

SACRO CUORE

DOMENICA E FESTIVITA'
ORE 8:30 e 11.00 S. MESSA

TUTTI I GIORNI
ORE 18.00 S. MESSA

SABATO E PRE-FESTIVI
ORE 18.00 S. MESSA

OGNI PRIMO VENERDI'
ADORAZIONE
dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18

IMMACOLATA

DOMENICA E FESTIVITA'
FINO AL 18/10/20
ORE 09:30 S. MESSA

TUTTI I MARTEDI' e GIOVEDI'
ORE 8.30 LODI S. MESSA

SABATO E PRE-FESTIVI
ORE 18.30 S. MESSA

L'ADORAZIONE RIPRENDERA'
LUNEDI' 12/10/2020

CAMMINARE INSIEME

Bollettino settimanale delle parrocchie Sacro Cuore e B.V.M. Immacolata



email: sacrocuorepn@gmail.com
web: www.sacrocuorepn.com
www.facebook.com/sacrocuorepn

Contatti:
tel. Canonica 0434.364298
cell. don Maurizio Lessio: 333.5463085
cell. Padre Alex Da Silva: 391.7599946

11 OTTOBRE 2020 XXVIII DOMENICA TEMPO ORDINARIO – ANNO A

(Lecture: Isaia 25, 6-10; Salmo 22; Filippesi 4,12-14.19-20; Matteo 22, 1-14)

L'abito nuziale? Veste il cuore non la pelle

Commento al Vangelo di Ermes Ronchi - Avvenire

In quel tempo, Gesù, riprese a parlare con parabole (...): «Il regno dei cieli è simile a un re, che fece una festa di nozze per suo figlio. Egli mandò i suoi servi a chiamare gli invitati alle nozze, ma questi non volevano venire (...). Poi disse ai suoi servi: "La festa di nozze è pronta, ma gli invitati non erano degni; andate ora ai crocicchi delle strade e tutti quelli che troverete, chiamateli alle nozze". (...) Il re entrò per vedere i commensali e lì scorse un uomo che non indossava l'abito nuziale. Gli disse: "Amico, come mai sei entrato qui senza l'abito nuziale?" (...)».

Festa grande, in città: si sposa il figlio del re. Succede però che gli invitati, persone serie, piedi per terra, cominciano ad accampare delle scuse: hanno degli impegni, degli affari da concludere, non hanno tempo per cose di poco conto: un banchetto, feste, affetti, volti. L'idolo della quantità ha chiesto che gli fosse sacrificata la qualità della vita. Perché il succo della parabola è questo: Dio è come uno che organizza una festa, la migliore delle feste, e ti invita, e mette sul piatto le condizioni per una vita buona, bella e gioiosa. Tutto il Vangelo è l'affermazione che la vita è e non può che essere una continua ricerca della felicità, e Gesù ne possiede la chiave. Ma nessuno viene alla festa, la sala è vuota. La reazione del re è dura, ma anche splendida: invia i servitori a certificare il fallimento dei primi, e poi a cercare per i crocicchi, dietro le siepi, nelle periferie, uomini e donne di nessuna importanza, basta che abbiano fame di vita e di festa. Se i cuori e le case degli invitati

si chiudono, il Signore apre incontri altrove. Come ha dato la sua vigna ad altri viticoltori, nella parabola di domenica scorsa, così darà il banchetto ad altri affamati. I servi partono con un ordine illogico e favoloso: tutti quelli che troverete chiamateli alle nozze. Tutti, senza badare a meriti o a formalità. Non chiede niente, dona tutto. È bello questo Dio che, quando è rifiutato, anziché abbassare le attese, le innalza: chiamate tutti! Lui apre, allarga, gioca al rilancio, va più lontano. E dai molti invitati passa a tutti invitati, dalle persone importanti della città passa agli ultimi della fila: fateli entrare tutti, cattivi e buoni. Addirittura prima i cattivi e poi i buoni... Sala piena, scandalo per il mio cuore fariseo. E quando scende nella calca festosa della sala, è l'immagine di un Dio che entra nel cuore della vita. Noi lo pensiamo lontano, separato, assiso sul suo trono di giudice, e invece è dentro questa sala del mondo, qui con noi, come uno cui sta a cuore la mia gioia, e se ne prende cura. Ed ecco il secondo snodo del racconto: un invitato non indossa l'abito delle nozze. E lo fa buttare fuori. Che pretesa! Ha invitato mendicanti e straccioni e si meraviglia che uno sia messo male. Ma l'abito nuziale non è quello indossato sulla pelle, è un vestito nel cuore. È un cuore non spento, che si accende, che sogna la festa della vita, che desidera credere, perché credere è una festa. Anch'io sono quello che sono, l'abito un po' rattoppato, un po' consumato o scucito. Ma il cuore, quello no: ho fame e sete, e desiderio che tornino presto la gioia e la festa nelle nostre case. Sono un mendicante di cielo.